

## Domenica delle Palme

### LETTURE

Is 50,4-7; Sal 21;

Fil 2,6-11;

Mc 14,1-15,47.

### Osanna al figlio di David.



Si ferma il tempo all'udire il grido  
Parola che unisce a sé cori infiniti  
da Adamo fino a noi  
e ancora in eterno<sup>1</sup>.

Giace spento il sole  
il caos in un istante si afferma<sup>2</sup>  
tace il vento sul colle<sup>3</sup>  
tacciono i clamori della folla  
mutati da lode in ingiuria<sup>4</sup>.

Il creato scuote da sé la vecchia pelle  
e resta nudo  
fuggendo  
in attesa del nuovo inizio<sup>5</sup>.  
Il velo si squarcia  
nuovi orizzonti apre allo sguardo  
di chi contempla  
inchiodato al Legno  
Dio che muore!<sup>6</sup>



Ecco il tuo trionfo! –

Il cielo e la terra  
risuonano. Canti ed osanna,  
lieti, che transitano nelle profondità  
del tuo spirito colorati  
di tristezza.

Gli osanna straripanti  
velano il mistero  
di quella commistione  
tutta divina  
di gloria e sofferenza.

Già si presenta

<sup>1</sup> Nel grido di abbandono di Gesù sono contenute tutte le grida di disperazione di tutte le creature dall'origine della storia ad oggi e fino alla parusia.

<sup>2</sup> La Morte di Gesù è l'inizio della nuova creazione. Il creato torna alla condizione di caos (Gen 1,1) per essere riplasmata.

<sup>3</sup> Anche lo Spirito Santo viene restituito al Padre da Gesù morente

<sup>4</sup> Le voci dell'umanità tutta che accoglie il Messia potente e Salvatore ma che rinnega ed insulta il Re Umiliato ed Ucciso.

<sup>5</sup> Figura misteriosa quella del giovanetto vestito solo di un lenzuolo candido che sul Getzemani fugge all'arresto di Gesù rimanendo nudo.

<sup>6</sup> Il centurione, il primo che parla dopo la morte di Gesù, professando la fede nel Figlio di Dio, è simbolo dell'umanità nuova, capace oramai di riconoscere la presenza di Dio, a cui è affidata la Buona Novella.

in quel borbottio dei capi  
un'eco agghiacciante  
d'un crucifige, risposta  
a quell'osanna.

Quali parole, uomo,  
valgono la memoria?

La commedia che reciti  
ininterrottamente  
dai primordi, continua  
a insanguinare le strade  
della storia.

Tu vai, figlio dell'uomo,  
verso il tuo destino  
solo, schiacciato,  
a giudicare l'odio  
con l'amore.

Comprenderanno gli uomini  
la terribile condanna?